

## Frazioni Ovindoli

### S.Iona

In una delle sue opere, Tito Livio fa menzione di una città dell'Asia di nome "Celene" vicino alla quale ne esisteva un'altra detta "Jonas". L'insediamento attuale, sito in una posizione strategica e dominante, risale all'epoca medioevale. La torre che caratterizza il paese fu costruita nel XIII sec., con funzione di avvistamento e si inserisce nel sistema difensivo della contea di Celano. Nell'antico borgo si conservano ampi tratti di mura, contraddistinte da porte, torri angolari e feritoie tutt'ora visibili. Nel vecchio centro, ricco di scorci suggestivi, si trovano anche i resti della chiesa madre, di impianto medioevale, crollata in seguito al terremoto del 15.

La chiesa della "Madonna delle Grazie", in origine più piccola ed estesa alle mura, più volte rimaneggiata, conserva l'antico altare, il portale e l'affresco cinquecentesco raffigurato in un trittico in cui spicca l'immagine della Santa Patrona che reca il modello del paese, ed un'edicola lapidea che originariamente si trovava nella chiesa madre, qui ricollocata in seguito al crollo.

### S.Potito

S.Potito è situato sulle pendici del monte Pizzo di Ovindoli. Un paese delizioso ricco di storia e di leggende che sorge su un ammasso roccioso che degrada verso la vallata sottostante.

Di grande importanza, sono gli scavi archeologici di una villa romana risalente al I sec. d.C., ai quali lavora, da ormai 20 anni, il prof. Francesco Redi dell'Accademia Ungherese della scienza.

La Villa sarebbe appartenuta a Lucio Vero, fratello di Marco Aurelio, e fu utilizzata fino alla fine del III sec. In epoca medioevale la stessa, fu trasformata in un edificio ecclesiastico di cui sono stati rinvenuti i resti. Nella parte alta, si trova il castello medioevale (appartenuto anche ai Conti Berardi) collegato ad un piccolo borgo, ormai abbandonato. Entrambi risalgono all'XI sec. d.C. Inoltre, si possono scorgere ancora oggi, le tracce di un edificio più grande, probabilmente la residenza signorile. Ai margini dell'ultima cinta muraria, si trovano i resti di un altro edificio di culto, la cui ultima fase costruttiva risale al XV sec. All'interno dell'attuale paese, situato lungo la strada statale, si trova la chiesa della "Madonna della Neve" un piccolo edificio su più livelli arricchito internamente da suggestivi affreschi decorativi del XVI sec.